

# Grotta di Stoppa

## A) DESCRIZIONE NATURALISTICA, PAESAGGISTICA E GEOLOGICA DEL GEOSITO

### *Provincia*

Grosseto

### *Comune:*

Orbetello

### *Riferimenti Cartografici:*

Tavoletta IGM 135 IV NE

Collecchio

Tavoletta IGMI25 – 342 IV

Sezione Talamone

CTR: 342020

Long\_SN: 1° 20' 39''

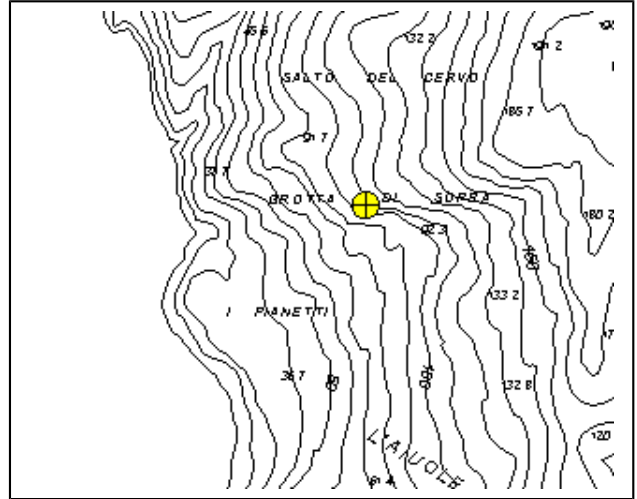
Latit\_SN: 42° 35' 44''

Long\_ED 50: 11° 06' 32''

Latit\_ED 50: 42° 35' 50''

Coordinate G.B. Est: 1673005

Coordinate G.B. Nord: 4718110



### *Toponimo:*

Sgrottati

## TIPO DI GEOSITO:

“*Grotta di Stoppa*”. Bene culturale geologico di tipo geomorfologico: cavità naturale.



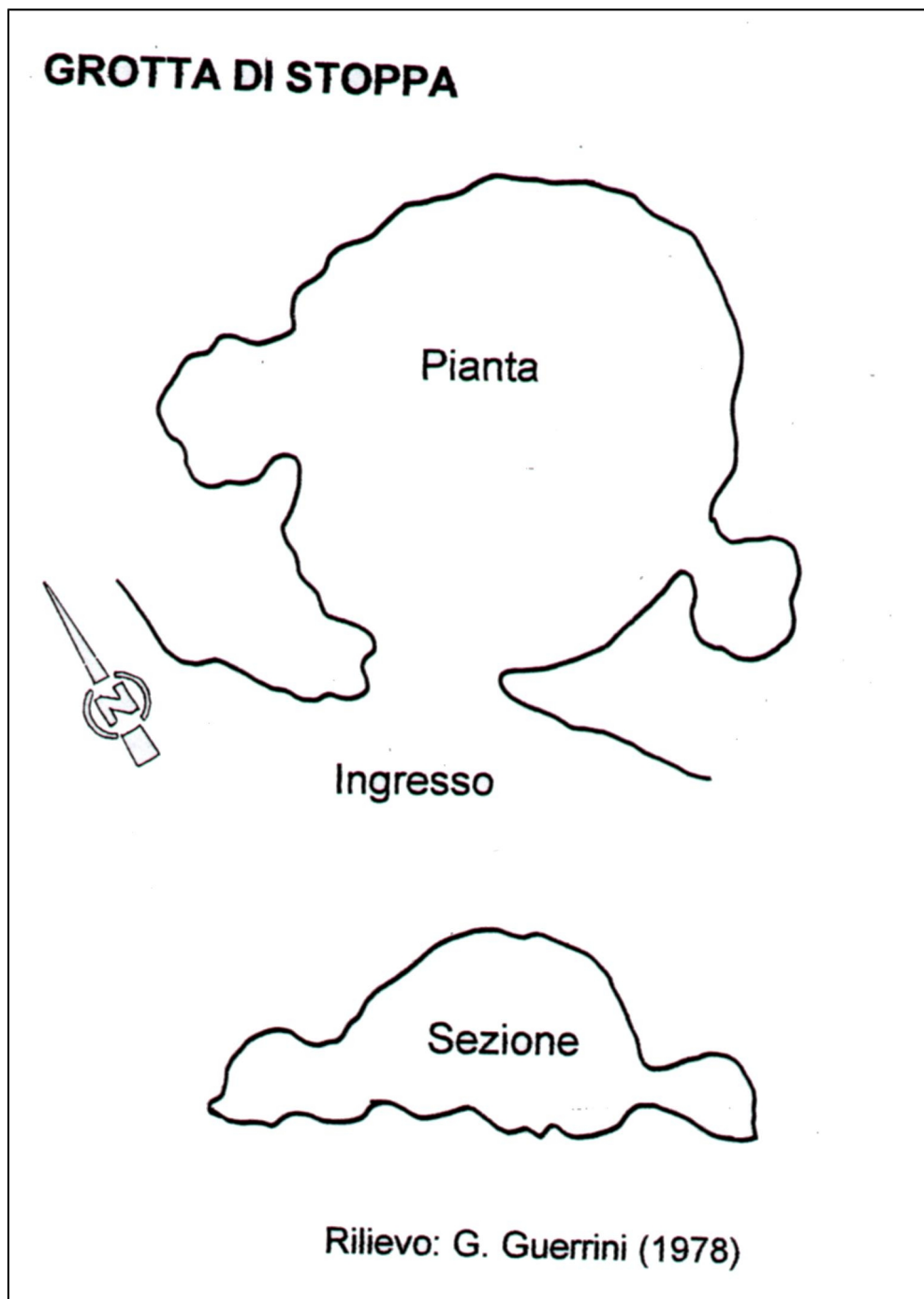
## A2 DESCRIZIONE DEL GEOSITO

In località Sgrottati, nell'area carsica dei Monti dell'Uccellina, si trova a quota 105 m s.l.m., la cavità denominata "Grotta di Stoppa".

L'ingresso è situato a livello di campagna e non presenta difficoltà per quanto riguarda l'accesso.

Questa grotta presenta uno sviluppo planimetrico di 16 m<sup>2</sup> e uno sviluppo spaziale di 17 m<sup>2</sup>. Da un punto di vista idrologico viene classificata come cavità assorbente.

Accatastata (n° catastale 0604) nel 1979 dalla S.N.S.M. è stata successivamente aggiornata nel 1999.



## **A3 COSA RACCONTA IL GEOSITO**

### **A3'Contenuti scientifici**

La Grotta di Stoppa, non è altro che una piccola cavità, costituita da una sola sala, con ai lati due piccole nicchie. Si origina da una zona di breccia del Calcare Cavernoso. Deve il suo nome al noto brigante Enrico Stoppa che la utilizzò come nascondiglio durante le sue battute di caccia.

La breccia che contraddistingue questa cavità è sicuramente di origine tettonica in quanto ubicata in corrispondenza del contatto tra la formazione del Verrucano e il soprastante Calcare Cavernoso. In questo punto non è visibile la Breccia di Tocchi che generalmente segna questo passaggio. Il contatto è inclinato ed immergente verso SE di circa 30°.

### **A3"Contenuti divulgativo-didattici**

Questa piccola cavità è un ottimo esempio di come l'uomo abbia sempre utilizzato le cavità naturali come rifugio. Sin dai tempi della preistoria le grotte e le caverne sono state per gli uomini un ottimo riparo dal mondo esterno. Era infatti in queste cavità che si svolgeva gran parte della vita sociale, come testimoniato dai ritrovamenti rinvenuti nelle vicine grotte dello Scoglietto e della Fabbrica.

Anche questa piccola cavità presenta tutte le caratteristiche di un "vecchio abitato" che con il tempo è stato "rimodellato" per renderlo il più confacente possibile alle nuove abitudini degli uomini "moderni". Non mancano infatti anche per questo sito segnalazioni riguardanti ritrovamenti di ossa parzialmente carbonizzate e resti di cocci di vasellame. Il fatto stesso che ci fosse in prossimità un affioramento di Verrucano voleva dire avere a disposizione delle rocce dure (quarziti) per lavorare strumenti in pietra e pellame.

## **B) DESCRIZIONE DEL RISCHIO DI DEGRADO**

Lo stato di conservazione di questo sito è buono ed è anche facilmente accessibile. In considerazione dell'elevato grado di naturalità ed al fatto che si tratta di un ambito non soggetto a previsioni di trasformazione territoriale, il geosito è esposto esclusivamente ai normali processi erosivi degli agenti atmosferici e quindi alla progressiva e lenta trasformazione dell'ambiente stesso. Il rischio di degrado è da ritenersi basso anche in termini di pressione antropica, infatti il geosito non risulta facilmente accessibile, lontano dalla viabilità, ubicato all'interno del Parco Naturale della Maremma quest'ultimo dotato di apposita regolamentazione di tutela e valorizzazione.

## **C) DESCRIZIONE DEL GRADO DI INTERESSE**

L'interesse scientifico primario esemplificativo e di tipo geomorfologico. Nel geosito sono presenti forme ipogee tipiche dei processi attivi nelle cavità carsiche. Secondariamente l'interesse è di tipo geostrutturale in quanto la cavità è correlata alla presenza di aree di vulnerabilità delle rocce all'erosione in corrispondenza di contatti tettonici.

Il geosito si trova all'interno di un contesto territoriale caratterizzato da rilievi collinari, ricchi di vegetazione, con ottime viste panoramiche ed oggetto di ricerche sul campo e

conseguenti studi storici (infatti il nome della grotta è legata al noto brigante Enrico Stoppa che la utilizzò come nascondiglio durante le sue battute di caccia), pertanto ad esso è attribuibile un contestuale e significativo interesse anche in termini escursionistici e storico/culturale.

#### **D) RIFERIMENTI DOCUMENTALI BIBLIOGRAFICI**

*Cavanna C., 2007* - La preistoria nelle grotte del Parco Naturale della Maremma  
*Costantini A. e Sgherri D., 2004* – Piedi a Terra. Guida geologica ai sentieri del Parco Naturale della Maremma  
*Cavanna C., 1998* – Le Grotte della Provincia della Provincia di Grosseto  
*Guerrini G., 1985* – Le grotte di Maremma. Catalogo Geografico S.N.S.M., Ed. La Commerciale, Grosseto.  
*Guerrini G., 1986* – Parco della Maremma. Le grotte. Ed. Del Grifo, Siena.  
*Baglioni A. 1974* – Mi chiamo Enrico Stoppa.

#### **E) INDIRIZZI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE**

Il geosito è ubicato all'interno del Parco Naturale della Maremma quest'ultimo dotato di apposita regolamentazione di tutela e valorizzazione.

#### **F) EVENTUALI COMMENTI E ANNOTAZIONI AGGIUNTIVE**

Nessuna